

CANTARE, GRIDARE...

MI-
Camminando una notte d'estate
DO
di quelle finite con niente da fare,
LA- MI-
ho sentito lontano un insieme di voci cantare.
Affrettando il mio passo raggiunsi la fonte
di quell'inaspettato rumore
e tra loro, seduto, così incominciai a cantare.
RE RE7 SOL
Non conosco nessuno di voi,
RE RE7 SOL
ma c'è qualcosa in comune tra noi
RE
che ci fa stare insieme.

SOL DO RE SOL
La stessa voglia di cantare,
SOL DO RE SOL
la stessa voglia di gridare,
SI- MI- FA RE
tanti rami posson dare la stessa fiamma.
SOL DO RE SOL DO RE SOL
Na na na na...
SI- MI- FA RE
...tanti rami posson dare la stessa fiamma.

Poi ci siamo parlati dei nostri problemi
ed ognuno si è potuto sfogare;
poi li abbiamo rinchiusi in un sacco e gettati nel mare.
La tristezza è il gabbiano,
il solo gabbiano che d'estate non dovrebbe volare:
per bruciargli le ali ci siamo rimessi a cantare.
Ma questa volta con qualcosa di più,
qualche cosa che andava al di là di un canto nato sul mare.

Cioè sentirsi tutti uguali, con lo stesso modo di pensare,
tanti rami posson dare la stessa fiamma
Na na na na... ..tanti rami posson dare la stessa fiamma,
FA RE
la stessa fiamma.

SOL DO RE
Cantare, gridare, sentirsi tutti uguali. (più volte sfumando)